

NEL TRAGITTO PUOI TROVARE ANCHE...

passeggiando per le vie di san pietro valdastico

I lavatoi e le fontane

Non sarà difficile imbattervi in lavatoi o fontane storiche, simbolo di quando fare il **bucato** era una cosa seria! Una **faccenda impegnativa, rumorosa e affollata** che andava a sommarsi ai non facili lavori quotidiani, coinvolgeva tutta la famiglia o il vicinato e durava tutto il giorno, all'esterno **a tutte le stagioni**. Sono i luoghi della nostra storia che, restano lì, sotto gli occhi di tutti, che attendono che qualcuno si ricordi di loro e li vada a riscoprire.



Parco emigrante - Via XXIV Maggio

Oltre 1.900.000 veneti, tra il **1876 e il 1900**, furono costretti a **emigrare a causa della povertà**. Lì si rimboccarono le maniche e, senza mai dimenticare le proprie origini, fondarono nuove città come **San Pietro Encantado** in Brasile (gemellata con il paese). Per ricordare chi è partito e per sentirsi vicini a coloro che non sono più tornati, **nel 2017** è stato inaugurato questo parco, testimone della speranza e del coraggio di chi è partito.



Le Anguane - In Piazza Roma

Eccovi di fronte al **fascino ammaliatore delle Anguane**, qui scolpite in legno di cirmolo. Queste leggendarie e mitologiche creature sono, nella tradizione popolare della nostra valle, delle **fate buone, legate all'acqua**, simili a ninfe o a spiriti della natura. Sono rappresentate come giovani donne, spesso molto attraenti e in grado di sedurre gli uomini... quindi fate molta attenzione! *Opera di Alessandro Pretto*



La Caliera - Via Regina Margherita

Realizzata in **legno di cedro**, questa **caliera** (recipiente di rame) è posizionata nel luogo in cui aveva sede lo storico **Casello Sociale Turnario** del paese, restò attivo **dal 1885 fino al 1969**. Simbologgia l'arte della lavorazione del latte, molto diffusa nella nostra valle sino all'avvento dell'industrializzazione di tutto il processo. Accanto a questo manufatto **un pannello illustra** le fasi principali della lavorazione del latte e gli strumenti. *Opera di Giampaolo Alessi.*



Pannelli illustrativi

Camminando per le vie del paese ti capiterà di scorgere in alcuni punti dei **pannelli illustrativi**, con la mappatura di una **contrada o pannelli di toponomastica**. Sono piccoli segni, per ricordare e tramandare il nostro passato. Vecchi nomi, o zone del paese oramai scomparsi, riportati affinché non vadano perduti ma perdurino nel tempo.



MURALES FUORI MAPPA

nuovi murales colorano i nostri paesi

I muri prendono vita

Sono in via di realizzazione **due nuove opere murali**, entrambe di carattere religioso. In **Via Costa, a San Pietro Valdastico** puoi trovare una raffigurazione mariana, a **Forme di Valdastico** al nuovo parcheggio troverai la riproduzione di un'edicola votiva del 1838 ora scomparsa, edificata dagli abitanti della frazione sopravvissuti all'epidemia di colera. *Opere di Antonella Burato e Fernando Protto.*

PUNTI DI UTILITÀ

La Seconda Tabaccheria
Via Regina Margherita, 36 - San Pietro Valdastico (VI) - Tel. 0445 745132

Agriturismo al Cucco
Località Cucco, 2 - Valdastico (VI)
Tel. 338 1150183.

Vertical proMotions articoli sportivi
Via Regina Margherita, 38a - San Pietro Valdastico (VI) - Tel. 320 5649687

**L'Arte
NON RIPRODUCE
CIÒ CHE
È VISIBILE,
MA RENDE
VISIBILE CIÒ
CHE NON SEMPRE
LO È.
PAUL KLEE**

LA VAL D'ASTICO SI RIVESTE D'ARTE

Vald'arte

Il percorso è stato reso possibile grazie a:



Gruppo HAT
Fernando Protto
Ròman Linacero

Grazie

ALLA
COLLABORAZIONE
DI DIVERSI ARTISTI
LA VAL D'ASTICO
SI RIVESTE
DI COLORI

e d'arte

dipinti

Il **Gruppo HAT** racconta a tocco di pennello su tavole in gesso il **Ritorno del Bosco**; la grande rievocazione storica per ricordare il ritorno dei boscaioli dalla montagna, lungo l'antica via della Singéla, fino alla Vallata dell'Astico.



murales

Fernando Protto con i suoi **murales in bianco e nero** fa rivivere i luoghi di un tempo, ora scomparsi.



mural art

L'**Associazione Vivivaldastico** ci stupisce con i **giganteschi murales** artistici che donano nuova vita ai muri delle case ad opera di artisti internazionali.



scoprili con noi...



Vald'art

LA VAL D'ASTICO SI RIVESTE D'ARTE



1 Ponte Toldo - Località Ponte Maso

Alla fine del 1800 il ponte era costruito in legno, era un ponte privato, a pedaggio, che collegava San Pietro alla strada provinciale della Val d'Astico. **Distrutto per ragioni militari** dall'esercito Italiano, allo scoppio della grande guerra, fu ricostruito alla fine del conflitto. Nel 1923 il ponte e la strada di accesso sono acquistati dal Comune di Rotzo. *Opera di Fernando Protto.*

2 La Meneghina - Via Cerati, n. 18

Un dipinto in cornice, raffigura "la Meneghina" a 40 anni, mentre è intenta a pelare patate e preparare il pranzo accanto alla "fornela". Donna d'altri tempi, era mamma di nove figli, che così hanno voluto ricordarla e omaggiarla: sulle pareti della propria casa. L'effetto **trompe l'oeil** (l'illusione del reale) di questo murale rende la cornice così vera da poterla quasi toccare! *Opera di Roman Linacero.*

3 La fontana dei Pertile - Via Vittorio Veneto

La fontana di **contrada Pertile** così come era fino al 1957, nello sfondo **contrà Lucca**. La fontana era crocevia con il **saliso**, strada selciata usata come porta di accesso dai cavallari (trasportatori di tronchi in legno) verso i nostri boschi. La parte posteriore della fontana veniva usata dalle donne come **lavatoio**, mentre le vasche frontali servivano da **abbeveratoio** per gli animali. *Opera di Fernando Protto*

4 I cavallari - Via Vittorio Veneto

La figura del **Cavallaro** era un tempo molto conosciuta nella zona, infatti veniva affidato a loro l'importante compito del **trasporto dei tronchi** (in dialetto Bòre), su è giù per l'antica mulattiera della **Singéla**. I tronchi due volte alla settimana venivano trasportati **fino alle segherie** in pianura. Con l'avvento dei mezzi a motore questo mestiere andò via via scomparendo. Con questo murale vogliamo **onorare e ricordare** tutti loro. *Opera di Fernando Protto.*

5 Il ritorno del bosco - Via C. P. Sartori

Scena dal **ritorno del bosco**: trasportatori di legna scendono a valle. A ricordo di questo evento passato che scandiva le stagioni dei nostri paesi, fino a qualche anno fa a San Pietro, veniva svolta, una **rievocazione storica**. Si trattava di una lunghissima **sfilata d'altri tempi**, lungo l'antica via della **Singéla** fino a raggiungere il centro storico di San Pietro Valdistico, un vero tuffo nel passato! *Opera Gruppo HAT.*

6 I pastorelli - Via C. P. Sartori

Dipinto su gesso trattato, ecco uno spaccato del **ritorno del bosco**; famiglie intere con il loro bestiame **scendevano in valle**, tra settembre ed ottobre. In montagna il lavoro finiva, il bosco si colorava e arrivava l'autunno. Era un trasloco in piena regola e anche bambini e ragazzi dell'epoca, erano considerati forza lavoro e non si sottraevano all'aiuto dei genitori! *Opera Gruppo HAT.*

7 A tirar fassine - Via C. P. Sartori

Il trasporto delle **fassine** (insieme di rami di legna legati tra loro) e **della legna**, qui ad opera di madre e figlio, era un lavoro faticoso a cui nessuna famiglia del tempo poteva sottrarsi. **L'approvvigionamento personale** e il meticoloso accatastamento significava **potersi scaldare** durante il rigido inverno e accendere la "fornela" (stufa) per poter mangiare! *Opera Gruppo HAT.*

8 Le tòstate - Via C. P. Sartori

Le ragazze di una volta, erano **dedite alla collaborazione domestica**, adoperandosi per il bene di tutta la famiglia fin da piccolissime. Imparavano infatti a badar alla casa, ai fratelli più piccoli, preparare i pasti, il bucato e poi uno spazio era dedicato anche alla preparazione della **dota** (la dote) **ricamando** lenzuola, solitamente di canapa, federe ecc., e tutto ciò che sarebbe diventato il futuro corredo di donna sposata. *Opera Gruppo HAT.*

9 Si scende a Valle - Via delle Alpi

La rievocazione **ritorno del bosco** veniva proposta ogni 2 anni e coinvolgeva ben **300 figuranti!** Venivano riproposti personaggi della tradizione, come le anguane (le fate buone), lo spazzacamino, il lattai, la befana e l'orco! Sfilavano persino gli emigranti, chiudeva la sfilata la transumanza del bestiame. *Opera Gruppo HAT.*

10 Bambini sul filo - Via Regina Margherita

Il murale **più grande di San Pietro!** Misura **10 x 8,5 m.** Ecco la nostra vallata, le montagne, il fiume Astico, e la gioia dei bambini; l'artista vuol rappresentare **le cose più importanti nella vita**: l'infanzia, l'amicizia, l'avventura, il cielo, la terra e l'acqua con un monito espresso anche nella targa posta in basso: **"Qualunque sia la tua età, non smettere mai di giocare!"** *Opera di Roman Linacero.*

11 Piazza San Pietro - In Piazza Roma

Il murale è tratto da una cartolina postale d'epoca che rappresenta **la piazza del paese agli inizi del 1900**. La Chiesa rappresentata non è quella attuale, ma quella antecedente, per esattezza la terza costruita. Inaugurata nel **1790** e consacrata il **29 Giugno 1838** poteva ospitare **fino a 400 fedeli**. La chiesa durò **fino al 1928**, in seguito venne costruita quella attuale. *Opera di Fernando Protto.*

12 I veci - Via Rotzo

I vecchi del paese, qui rappresentati al **ritorno del bosco**. Nelle sere dei filò gli anziani erano sempre un bagaglio di racconti su animali, lavoro e famiglia, storie di epici scherzi, episodi di guerra o di emigrazione. Sospesi tra ricordi e leggende, prodighi di consigli e porte di saggezza, questi erano gli anziani di quel tempo, da tutti rispettati e ammirati. *Opera Gruppo HAT.*

UNA PAUSA BREVE

Bar Jona's - Dal 1910

Via Regina Margherita, 44 - San Pietro Valdistico - Tel. 348 5511745

El Bar in Sima la Pontara

Via Regina Margherita, 64 - San Pietro Valdistico - Tel. 347 7994931

Bar Ponte Maso

Via Ponte Maso, 4 - San Pietro Valdistico - Tel. 3293331619

Covo delle Anguane - affitta casa

Contrà Checa - San Pietro Valdistico
Tel. 3398125166 (min. 1 settimana)

Airbnb Le Masiere

Contrà Righela, 6 - San Pietro Valdistico - Tel. 348 5613232

B&B Il Capriolo Felice

Via Montepiano, 30 - Lastebasse
Tel. 339 7516230

UNA PAUSA LUNGA